

**SANTE MESSE 4 – 11 NOVEMBRE 2018**

<b>Domenica</b> 4 novembre <b>XXXI TO</b>	<b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano:</b> d. Dorina Romagna – Sec. intenzione off. capitello Madonna del Sass d. Ernesto e Teresa Cosner e figlie – d. Lorenzo Zugliani e familiari d. Primo Pistoia (8°) <b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano</b>
<b>Domenica</b> 4 novembre <b>XXXI TO</b>	<b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr:</b> d. Candido e Letizia Angelani – d. Marino Nicolao – d. Martino e Gemma Loss d. Floriano Nicolao – d. Tranquilla Marcon (cl. 1939) – d. Genoveffa Peluso d. famiglia Raffaele Carraturo – d. Amalia e Maria Zambra - per le anime d. Laura Tomas, Bianca e fratel Giovanni – d. Arcangelo e Caterina Bettega d. Giovanni e Aurelio Bettega – defunti Giacomel, Romagna e Cosner
<b>Lunedì</b> 5 novembre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr: (sala ex comune)</b> defunti Gaio, Bettega e Tomas
<b>Martedì</b> 6 novembre	<b>Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano:</b> d. Caterina e Maria Bettega – d. Mario Corona d. Francesco Bettega (classe 1943)
<b>Mercoledì</b> 7 novembre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr: (sala ex comune)</b> d. Giovanni Lucian (ann) – d. Mario Romagna (30°)
<b>Giovedì</b> 8 novembre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Mezzano:</b> d. Vito Zeni – defunti Orler e Corona In Onore a Sant'Antonio – d. Gabriela Zugliani d. Pietro Orler (ann) – d. Francesco Bettega (ann)
<b>Venerdì</b> 9 novembre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr: (sala ex comune)</b> Secondo intenzione della Comunità delle Suore degli Angeli d. Saverio Loss (ann) – d. Caterina Gaio (ann) d. Feliciana e Augusto Loss (ann) – d. Aldo Giovanelli
<b>Sabato</b> 10 novembre	<b>Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano:</b> d. Pierino Corona – d. Ferruccio Zugliani – d. Andrea e Carmela Bettega d. Lorenzo Zugliani e Domenica Zanon – In ringraziamento famiglia Corona
<b>Domenica</b> 11 novembre <b>XXXII TO</b>	<b>FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO</b> <b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano:</b> Secondo intenzione offerente – d. Luciano Marin – d. Martino Zeni e familiari d. Ernesto e Domenica Dalla Sega – d. Riccardo Orler <b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Mezzano</b>
<b>Domenica</b> 11 novembre <b>XXXII TO</b>	<b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Imèr</b> d. Giuseppe e Antonietta Doff Sotta – d. Piero e Maria Doff Sotta d. Giovanni, Orsola, Angela Loss (Rauchet) d. Annunziata Carraturo e Giuseppe Buonocore – d. Martino Lucian



Parrocchia di Imèr

Unità Pastorale  
"Santi Pietro e Paolo  
e San Giorgio"

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)  
Telefax: 0439.67087 Don Nicola: 348.6714592  
imer@parrocchietn.it www.decanatodiprimiero.it



Parrocchia di Mezzano

**L'ORARIO DI SEGRETERIA**  
**È MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 8.30 ALLE 11.00**  
**NELLA SALA DELL'ORATORIO DI MEZZANO**  
A SINISTRA DELL'ENTRATA DEL TEATRO  
TEL. 3496533856

**DON NICOLA RICEVE IL VENERDÌ POMERIGGIO DALLE 16.30**  
**ALLE 18.00 NELL'UFFICIO DI MEZZANO**  
IL NUMERO DI TELEFONO DEL PARROCO DON NICOLA  
3486714592

**XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 4 novembre 2018**

**QUAL È IL PRIMO? ASCOLTA... AMERAI**

(A cura di Alessandro Chiopris)

Mentre martedì si abbatteva sulla nostra bella terra una sorta di uragano, di cui le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti, impotente guardavo fuori dalla finestra. Saliva alla mente la parola del profeta Elia: *Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera...* (1Re 9,11-12). Una domanda angosciata prendeva forma nel cuore: *Che cosa sta succedendo? Perché Dio, Creatore del cielo e della terra, permette questo? Dov'è il suo tanto decantato amore per l'uomo?* Sono domande che oggi non trovano risposte, al massimo il chiacchiericcio di sterili speculazioni. Rimangono strade da sgomberare, migliaia di alberi abbattuti che nessuno sa dove mettere, case e caffè da riparare e un paesaggio che per molto tempo ci ricorderà quanto fragili siamo, ma soprattutto che cosa vale veramente nella vita. Gesù è a Gerusalemme dove celebrerà, da lì a poco, la sua ultima Pasqua, immolandosi lui stesso per la nostra salvezza. L'euforia è alle stelle, quanto l'invidia e l'opposizione che si sta creando intorno a lui. In questo contesto si apre uno spiraglio, non è polemico: *si avvicini a Gesù uno degli scribi e*

gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Perché questa domanda? All'interno del pensiero rabbinico del tempo ci si arrovellava il cervello per capire quale fosse, nella Parola rivelata da Dio a Mosè, il fulcro su cui poi si strutturavano tutto il pensiero teologico, la fede e le devozioni d'Israele. La religione ufficiale contava 613 precetti: 365 negativi, tanti quanti erano i giorni dell'anno, e 248 positivi, tanti quante si ritenevano fossero le ossa del corpo umano, simbolo della struttura stessa della persona. **Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi».** Gesù cita due passi dell'Antico Testamento (dai libri del Deuteronomio e Levitico). Li fonde insieme su un'unica parola: **amore**. Però la coniuga all'imperativo, è un ordine che incalza il nostro desiderio profondo di essere felici. La prima formula è verticale, in quanto rivolta a Dio ed è chiamata la preghiera dello *Shema*, dalla prima parola che si pronuncia: *Ascolta*. Il pio ebreo la recita al mattino e alla sera. Indica che **la vita del credente è innanzitutto ascolto**. Poi è professata la fede in Dio-Uno. Segue il **come** porsi dinnanzi a Dio, cioè con l'amore della persona nella sua integrità: cuore, anima, mente, forza. Entra ad incastro la seconda citazione, di tipo orizzontale, perché dice **come** deve essere la relazione tra le persone. **L'amore concreto verso il prossimo, cioè colui che in quel momento mi è più vicino fisicamente**. Quell'amore che molti di noi hanno toccato con mano in questi giorni di forti disagi. L'amore che si è presentato dentro la divisa dei Vigili del fuoco e di tutti coloro i quali hanno aperto le proprie porte di casa per accogliere i "profughi del fango". Ormai lo conosciamo questo Gesù di Nazareth, quindi la fregatura con lui è sempre a portata di fede. Pone, quale ago della bilancia dell'amore, una condizione elementare: **come te stesso**. Se pensiamo, ci accorgiamo che **noi solitamente pretendiamo dagli altri quello che non siamo disposti a donare**. Infatti, il suo interlocutore: *Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».* Posso tenere la corona del rosario in mano tutto il giorno, riempirmi la bocca con citazioni bibliche o frasi dei santi, ascoltare radio e guardare programmi televisivi che parlano del Papa, ma se non amo il mio prossimo come me stesso, corro il rischio di compiere riti pagani. Lo stesso Maestro mette un suo potenziale nemico (lo scriba) sulla soglia di quel regno, il quale altro

non è che lo stesso Gesù di Nazareth: *Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio».* Dietro di noi abbiamo lasciato le festività legate alla Solennità di Tutti i Santi. Non la dimenticheremo facilmente questa strana festa, dove Santi e defunti vanno a braccetto sotto il cupo sguardo di nubi ancora gonfie di pioggia, mentre due parole si depositano in qualche angolo remoto della mente: *Ascolta... amerai!*

- *I salesiani informano che per chi volesse unirsi a loro nella preghiera ogni giorno alle 7.00 celebrano la Messa feriale nella cappella dell'Istituto*
- *Da martedì 6 novembre all'oratorio di Pieve inizia il cammino in preparazione al Sacramento del Matrimonio.*
- *Venerdì 9 novembre ore 20.30 incontro per i genitori dei bambini del IV anno della catechesi all'oratorio di Mezzano.*

**CON LUNEDÌ 5 NOVEMBRE LA MESSA FERIALE A IMÈR  
SI CELEBRA NELLA SALA DELL'EX COMUNE**

**DOMENICA 11 NOVEMBRE LA MESSA FESTIVA A IMER E' ALLE 9.00**

## **FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2018**

Domenica 11 novembre  
ore 10.30 chiesa di Mezzano  
seguirà un momento conviviale



SONO INVITATE TUTTE LE COPPIE CHE NEL 2018 RICORDANO  
UN ANNIVERSARIO PARTICOLARE DI MATRIMONIO  
(5 – 10 – 15 – 20 – 25 – 30 – 35 – 40 – 45 – 50 – 55 – 60 – 65...)

**LE COPPIE CHE VORRANNO PARTECIPARE POTRANNO DARE  
LA LORO ADESIONE ALLA SEGRETARIA IN ORARIO D'UFFICIO  
A MEZZANO MARTEDI' E MERCOLEDI' DALLE 8.30 ALLE 11.00  
ENTRO MERCOLEDI' 7 NOVEMBRE**

LA FESTA PROSEGUIRA' PER CHI VUOLE CON IL PRANZO ASSIEME